

vando su di una vicina altura che domina la valle di Cettigne alla memoria del Wladika Danilo, sebbene sieno avvenuti quei tremendi vespri montenegrini ai quali ho accennato più sopra. Questo monumento modesto nelle sue proporzioni, ma che quando sarà ultimato costerà una discreta somma per la spesa che fu necessaria per portare fin lassù in cima il materiale, e per farvi a forza di mine una piccola spianata, è costruito su disegno della principessa Elena. È un sarcofago circondato da quattro colonne che sostengono una cupola, e sarà inaugurato per la festa del secondo centenario della dinastia dei Petrovich che cade appunto in quest'anno.

In questi ultimi vent'anni — è la prima volta che il Montenegro può godere di un periodo così lungo di pace — anche Cettigne ha preso un certo sviluppo, e coloro che l'hanno visitata prima della guerra mi dicono che non è più riconoscibile. Soprattutto da che, ultimata la nuova strada da Cattaro, le comunicazioni sono doventate meno difficili e più regolari. Il Principe ha abbandonato la vecchia residenza costruita dal Wladika Pietro II che aveva un po' il carattere di una fortezza con le sue piccole torri agli angoli, e alla quale il popolo ha dato il nome di *Bigliardo*, tanto sembrò strano che per soddisfare un capriccio del principe Danilo si riuscisse a portare fin lì